

UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Sede in Perugia, Strada S. Lucia, 4
Capitale sociale € 40.000.000,00 **interamente versato**
Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 03176620544
Iscritta al Registro delle Imprese di PERUGIA
Nr. R. E. A. 269463

Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento
da UMBRIA T.P.L. S.P.A.
Strada S. Lucia n. 4 - Perugia - C.F. e P. IVA 03138900547

Bilancio dell'esercizio

al 31/12/2010

Redatto in forma estesa

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Anno 2010
A) CREDITI VS/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		133.866
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		60.659
3) diritti di brev. ind. e diritti di utilizz. delle opere dell'ing.		123.648
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		315.648
5) avviamento		1.741.912
6) immobilizzazioni in corso e acconti		165.703
7) altre		1.628.311
	TOTALE	4.169.747
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		86.340.863
2) impianti e macchinari		6.958.124
3) attrezzature industriali e commerciali		1.812.202
4) altri beni		70.736.614
5) immobilizzazioni in corso e acconti		20.837.466
	TOTALE	186.685.269
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		3.576.048
b) imprese collegate		5.168.470
c) imprese controllanti		-
d) altre imprese		168.164
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		-
b) verso imprese collegate		-
c) verso controllanti		-
d) verso altri		29.743
4) altri titoli		1.601
5) azioni proprie		-
	TOTALE	8.944.026
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	199.799.042
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		3.337.445
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-
3) lavori in corso su ordinazione		-
4) prodotti finiti e merci		32.723
5) acconti		-

	TOTALE	3.370.168
II - Crediti		
1) verso clienti		26.468.921
2) verso imprese controllate		18.200.478
3) verso imprese collegate		14.152.682
4) verso controllanti		185.000
4-bis) per crediti tributari		8.312.364
4-ter) per imposte anticipate		301
5) verso altri		187.677.135
	TOTALE	254.996.881
III - Attività finanziarie		
1) partecipazioni in imprese controllate		-
2) partecipazioni in imprese collegate		-
3) partecipazioni in imprese controllanti		-
4) altre partecipazioni		-
5) azioni proprie		-
6) altri titoli		-
	TOTALE	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		12.358.945
2) assegni		-
3) denari e valori in cassa		51.904
	TOTALE	12.410.849
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		270.777.898
D) RATEI E RISCONTI		899.299
	TOTALE ATTIVO	471.476.239

PASSIVO		Anno 2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale (/ Fondo consortile)		40.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni		11.201.325
III - Riserva di rivalutazione		-
IV - Riserva legale		974.190
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		-
VI - Riserve statutarie		17.980
VII - Altre riserve		
riserva straordinaria		-
altre riserve		14.449.493
riserve in sospensione		-
riserva da rivalutazione		-
VIII - Utile (perdite) portate a nuovo		-
IX - Utile (perdita) di esercizio		135.642
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	66.778.630
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-
2) per imposte, anche differite		640.032
3) altri		4.414.511
	TOTALE	5.054.543
C) TFR		21.349.004
D) DEBITI		
1) obbligazioni		-
2) obbligazioni convertibili		-
3) verso soci per finanziamenti		-
4) debiti verso banche		72.485.878
5) debiti verso altri finanziatori		19.711.102
6) acconti		131.915
7) debiti verso fornitori		23.799.043
8) debiti rappresentati da titoli di credito		-
9) debiti verso imprese controllate		4.618.378
10) debiti verso imprese collegate		780.958
11) debiti verso controllanti		7.120.141
12) debiti tributari		3.694.069
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		9.057.399
14) altri debiti		194.411.906
	TOTALE	335.810.789
E) RATEI E RISCONTI		42.483.273
	TOTALE PASSIVO	471.476.239

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE		Anno 2010
DEBITORI PER GARANZIE PRESTATE PER FIDEJUSSIONI/AVALLI A FAVORE DI:		
01)		
	FAVORE DI:	
a)	imprese controllate	26.604.410
b)	imprese collegate	33.464.499
c)	a favore di altri	3.666.667
	TOTALE 01	63.735.576
02)	DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE:	
d)	a favore di altri	1.600.000
	TOTALE 02	1.600.000
05)	ALTRI CONTI D'ORDINE, RISCHI, IMPEGNI	
a)	beni di terzi presso la società	15.548.355
	TOTALE 05	15.548.355
TOTALE CONTI D'ORDINE		80.883.931

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		82.252.275
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-
5) altri ricavi e proventi		40.205.683
- di cui contributi in conto esercizio		16.844.662
Totale (A) Valore della Produzione		122.457.958
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		12.260.585
7) per servizi		31.382.028
8) per godimento di beni di terzi		1.918.856
9) per il personale		59.280.971
a) salari e stipendi		41.787.919
b) oneri sociali		12.450.429
c) trattamento di fine rapporto		3.323.828
d) trattamento di quiescenza e simili		-
e) altri costi		1.718.795
10) ammortamenti e svalutazioni		12.762.681
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		701.370
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		11.604.082
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circ. e nelle disp. liquide		457.229
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		
11) merci	-	46.238
12) accantonamento per rischi		1.300.000
13) altri accantonamenti		68.660
14) oneri diversi di gestione		1.630.504
Totale (B) Costi della Produzione		120.558.047
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLE PRODUZIONE (A-B)		1.899.911
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		46.795
16) altri proventi finanziari		1.229.120
a) da crediti iscritti nelle imm. che non costituiscono partecipazioni		1.173.428
b) da titoli iscritti nelle imm. che non costituiscono partecipazioni		-
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		-
d) proventi diversi dai precedenti		55.692

17) interessi ed altri oneri finanziari	2.876.247
17-bis) utili e perdite su cambi	-
Totale (C) proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 ± 17-bis)	- 1.600.332
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	
18) rivalutazioni	
a) di partecipazioni	-
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-
19) svalutazioni	
a) di partecipazioni	404.368
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	-
Totale (D) delle rettifiche	- 404.368
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
20) proventi	3.049.138
21) oneri	1.231.449
Totale (E) delle partite straordinarie	1.817.689
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	1.712.900
22) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	1.577.258
a) imposte correnti	1.577.258
b) imposte anticipate	-
c) imposte differite	-
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	135.642

UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Sede in Perugia, Strada S. Lucia, 4

Capitale sociale € 40.000.000,00 interamente versato

Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 03176620544

Iscritta al Registro delle Imprese di PERUGIA

Nr. R. E. A. 269463

Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento
da UMBRIA T.P.L. S.P.A.

Strada S. Lucia n. 4 - Perugia - C.F. e P. IVA 03138900547

Nota Integrativa***al bilancio di esercizio al 31/12/2010***

INTRODUZIONE

Il presente bilancio rappresenta le risultanze contabili di Umbria Tpl e Mobilità SpA, società nata con atto di fusione notaio Brunelli del 29 novembre 2010 registrato il 1 dicembre 2010, atto che ha coinvolto le seguenti società:

- Azienda Perugina della Mobilità A.P.M. S.p.A.
- A.P.M. Esercizi S.p.A.
- A.T.C. TPL e Mobilità S.r.l. Società Unipersonale
- Ferrovia Centrale Umbra S.r.l. Società Unipersonale
- SSIT Esercizio S.r.l.
- SSIT Gestione S.p.A.
- Umbria House S.r.l. Società Unipersonale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, la cui presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- ✓ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- ✓ sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ✓ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- ✓ lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- ✓ l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- ✓ non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- ✓ i dati vengono normalmente esposti in migliaia di Euro (laddove non venga diversamente indicato); per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in talune tabelle la somma delle cifre differisca dall'importo esposto nel prospetto di bilancio.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante Umbria T.P.L. S.p.A.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità, nonché da alcuni principi internazionali.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, anche se acquisite attraverso contratti di leasing finanziario, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Per quanto riguarda il materiale rotabile ferroviario è stato iscritto sulla base del valore veniente dalla perizia di stima.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

Si rileva inoltre che il valore complessivo iscritto a bilancio, al netto degli ammortamenti, è inferiore al valore corrente di mercato dei beni stessi.

Nell'anno di acquisizione è applicata una riduzione dell'aliquota pari al 50%.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato. Il valore di realizzo dei beni in rimanenza, desumibile dai prezzi correnti di mercato, non è inferiore a quello iscritto a bilancio.

CREDITI

I crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale.

Per quanto riguarda le multe da incassare di dubbia esigibilità, il credito è stato rettificato da un fondo svalutazione crediti tassato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono state iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e verificati con l'organo del controllo contabile.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 C.C. ed accoglie il debito relativo al Tfr rimasto in capo al datore di lavoro al 31.12.2010 a seguito della riforma della previdenza complementare (DLgs. 05.12.2005 n.252 e succ.modifiche).

FONDO RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

FONDO RISCHI SU CAMBI

Non risulta un fondo per rischi su cambi

DEBITI

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale.

RICAVI E COSTI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La posta ammonta ad **€ 4.170.**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore storico 01/01/2010	Fondo amm. 01/01/2010	Incrementi	Decrementi	Ammorta- mento 2010	Valori netti 31/12/2010
Costi di impianto e ampliamento	601	529	99		37	134
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	273	150			62	61
Diritti di brevetto, utilizzo opere ingegno	143		28		47	124
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.121	819	85		72	315
Avviamento	2.172	309			121	1.742
Immobilizzazioni in corso immateriali	125		41			166
Altre immobilizzazioni immateriali	2.634	294	41	391	362	1.628
TOTALI	7.069	2.101	294	391	701	4.170

I valori al 01/01/2010 (valore storico e fondi di ammortamento) rappresentano i saldi contabili delle società oggetto di fusione.

Nelle variazioni non sono ricompresi importi significativi.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è riferita a Manutenzioni e Migliorie su beni di terzi, nonché oneri sostenuti la cui competenza è però riferibile a più anni.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti in bilancio previo consenso del Collegio Sindacale. Essi vengono ammortizzati per quote costanti su un arco temporale di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

La voce B.II ammonta complessivamente ad **€ 186.685** ed è rappresentata dai seguenti prospetti dettagliati:

TERRENI E FABBRICATI	Valore storico 01/01/2010	Fondo amm. 01/01/2010	Incrementi valore storico	Decrementi valore storico	Utilizzo fondo amm.to	Ammorta- mento 2010	Valori netti 31/12/2010
Immobili	48.313	7.824	1.080			924	40.644
Immobili Roma leasing	18.360	1.028				514	16.818
Terreni Roma	6.872						6.872
Terreni ATC	2.648		796	197			3.246
Linee e dipendenze	160	77	15			3	95
Costruzioni leggere g.	1.668	123				42	1.504
Terreni Perugia	8.984		23	86			8.921
Immobile Cracovia (Polonia)			690				690
Immobile Roma (Acilia)			5.102			51	5.051
Costruzioni leggere T.F.	53	29				5	19
Parcheggi Struttura	14.248	1.285	2.092	13.602	1.123	95	2.481
TOTALI	101.306	10.366	9.798	13.885	1.123	1.634	86.341

L'incremento significativo della voce "Terreni e Fabbricati" è rappresentato dall'acquisto dell'immobile di Roma, località Acilia, dalla controllata S.I.R.A.

IMPIANTI E MACCHINARIO	Valore storico 01/01/2010	Fondo amm. 01/01/2010	Incrementi valore storico	Decrementi valore storico	Utilizzo fondo amm.to	Ammorta- mento 2010	Valori netti 31/12/2010
Impianti	4.780	1.935	536	104	99	227	3.150
Macchine e attrezzi	1.293	518	32			70	737
Impianti tecnologici	4.042	3.615	152	946	946	92	488
Attrezzature Stazioni di Fermata gomma	42					7	35
Impianti sede Fontanesi	349	80	149	32	20	35	371
Attrezzatura varia	9		3			4	8
Sistema obliteratr. elettr. tit.	924		28			191	760
Attrezzature Navigazione	88	80				2	5
Impianti Navigazione	144	108	6			14	27
Macchinari di deposito e imp.accessori	176	101				18	57
Macchine emettitrici ed obliteratrici T.F.	144	101				29	14
Impianti Fotovoltaici			1.374			69	1.305
TOTALE	11.991	6.538	2.280	1.082	1.065	758	6.958

Fra le variazioni più significative della voce "Impianti e Macchinario" si rileva l'iscrizione degli impianti fotovoltaici di Perugia e Terni, nonché dell'impianto di distribuzione gasolio presso la sede di Città di Castello.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	Valore storico 01/01/2010	Fondo amm. 01/01/2010	Incrementi valore storico	Decrementi valore storico	Utilizzo fondo amm.to	Ammorta- mento 2010	Valori netti 31/12/2010
Macchine e mobili	528	236	31			34	289
Macchine elettroniche e telefonia	2.085	1.506	271	130	99	120	700
Macchine e Mobili Sede Fontanesi	30	10				2	18
Sistemi Elettronici ATC	27		20			5	41
Attrezzatura varia e minuta T.F.	60	26	19			8	44
Attrezzatura e dotazione di Officina	38	8	71			9	93
Mobili, Arredi e Macchine Ufficio T.F.	61	26		8	6	6	27
Apparecchiati. elettroniche elab.dati T.F.	962	779	15	3	3	95	103
Parcometri	1.627	996				134	497
TOTALE	5.418	3.587	426	140	108	414	1.812

La variazione in aumento deriva dal rinnovo delle strumentazioni elettroniche (server e strumenti correlati) necessarie per il lavoro e le comunicazioni della nuova azienda regionale derivante dalla fusione di diverse realtà.

ALTRI BENI	Valore storico 01/01/2010	Fondo amm. 01/01/2010	Incrementi valore storico	Decrementi valore storico	Utilizzo fondo amm.to	Ammorta- mento 2010	Valori netti 31/12/2010
Autobus e autovetture	61.580	22.772	4.221	1.753	1.632	5.485	37.423
Autobus in leasing	29.956	10.300				2.001	17.655
Natanti Navigazione	2.485	2.118	13			135	244
Mezzi vari Navigazione	482	454	23	33	33	31	21
Materiale rotabile T.F.			16.069			1.087	14.982
Autoveicoli, Motoveicoli e Sim. TF	34	16				8	9
Furgoni, Autocarri e Simili T.F.	100	13				20	67
Veicoli speciali rotabili T.F.	351	49	63			31	334
TOTALE	94.988	35.721	20.389	1.786	1.665	8.798	70.737

Il maggior incremento, pari ad € 16.069, deriva dall'apporto del materiale rotabile ferroviario, costituito in seguito al conferimento in natura di quarantacinque automotrici termiche (n. 22 Automotrici Monocabina Aln 776 per un valore di € 7.391 e n. 23 Automotrici Bicabina Aln 776 per € 8.678).

Tale conferimento era stato deliberato dalla Giunta Regionale con atto n. 474 del 19/03/2010 con aumento del capitale sociale della ex Ferrovia Centrale Umbra Srl, formalizzato

dal Notaio Carbonari Marco con atto del 25/03/2010.

L'importo di € 4.221 è riferito all'acquisto di n. 21 autobus per il bacino di Terni e n. 4 autobus per il bacino di Spoleto.

La voce "**Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**", pari ad **€ 20.837** è riferibile per € 16.243 a capitalizzazioni di costi progetto legge 211/92; € 1.060 è riferito a lavori immobile Umbria House.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

La voce riporta un saldo contabile pari ad **€ 8.913**.

La ripartizione fra Imprese controllate, collegate ed altre imprese risulta dal prospetto che segue (importi espressi al centesimo di Euro):

IMPRESE CONTROLLATE	Sede	Capitale sociale al 31.12.09	Patrimonio netto al 31.12.09	Utile/perdita esercizio 2009	Quota di Partecipazione	% sul Patrimonio netto	Valore sottoscritto	Valore parteci- pazione al 31.12.10
ATC&PARTNERS MOBILITA' scarl	Terni	20.000,00	41.233,00	- 1.914,00	87,500%	36.078,88	17.500,00	17.500,00
C.U.T. Consorzio Umbro Trasporti	Spoletto	100.000,00	87.899,00	- 12.011,00	87,500%	76.911,63	87.500,00	87.500,00
ISHTAR Società Consortile a r.l.	Perugia	20.000,00	22.874,00	607,00	90,000%	20.586,60	18.000,00	18.000,00
METRO' Perugia s.c. a r.l.	Perugia	890.549,00	717.590,00	- 41.681,00	53,400%	383.193,06	475.553,17	512.925,94
Radtur srl	Cracovia				58,560%	-	514,00	514,00
S.A.V.I.T. srl	Terni	1.000.000,00	1.155.485,00	126.623,00	72,250%	834.837,91	722.500,00	750.660,00
S.I.R.A. a r.l.	Roma	32.500,00	800.955,00	14.498,00	76,260%	610.808,28	24.786,00	2.124.000,00
T.P.L. Mobilità s.c.a.r.l.	Spoletto	10.000,00	10.929,90	929,90	84,900%	9.279,49	8.490,00	8.490,00
Umbria Coach srl *	Perugia	73.333,34	30.305,00	- 43.029,00	59,09%	17.907,22	43.333,34	43.333,34
Umbria Incoming Services srl	Spoletto	56.000,00	5.853,00	- 349.217,00	98,210%	5.748,23	56.500,00	13.124,78
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE								3.576.048,06

* Valore di bilancio al 31/12/2010

IMPRESE COLLEGATE	Sede	Capitale sociale al 31.12.09	Patrimonio netto al 31.12.09	Utile/perdita esercizio 2009	Quota di Partecipazione	% sul Patrimonio netto	Valore sottoscritto	Valore Partecipazione al 31.12.10
Akcjatur Tob	Ucraina				38,350%	-		151.500,00
CIRIE' PARCHEGGI SpA	Spoletto	1.500.000,00	1.471.731,00	27.967,00	50,000%	735.865,50	750.000,00	750.000,00
ECOE' srl	Perugia	60.000,00	56.079,00	- 11.367,00	33,340%	18.696,74	20.000,00	20.000,00
Ergin s.c. a r.l.	Roma	100.000,00			49,000%	-	49.000,00	49.000,00
Genzano Parcheggio srl	Spoletto	30.000,00	43.674,00	- 6.325,00	33,330%	14.556,54	10.000,00	10.000,00
Paoli Bus srl	L'Aquila	1.700.000,00	1.143.305,00	- 2.595,00	20,000%	228.661,00	340.000,00	561.613,60
Parking Piazza Italia SpA	Spoletto	1.000.000,00	936.497,00	- 46.877,00	25,000%	234.124,25	250.000,00	250.000,00
Perugia Rete SpA	Perugia	1.442.693,00	in liquidazione		14,286%		206.099,00	206.100,00
Roma TPL s.c. a r.l.	Roma	90.000,00	89.937,00	- 63,00	33,330%	29.976,00	30.000,00	30.000,00
SBE Enerverde srl soc. agr.	Perugia	300.000,00	264.961,00	- 133.793,00	40,000%	105.984,40	120.000,00	264.085,78
Sipa Spa	Perugia	1.312.237,00	2.037.086,00	382.082,00	22,480%	457.936,93		2.851.614,66
Sistema Area Perugia s.c. a r.l.	Perugia	4.056,00	in liquidazione		21,070%		855,00	6.556,00
Soc. Agr. Alto Chiascio Energie R.	Perugia	50.000,00	49.083,00	- 918,00	25,000%	12.270,75	12.500,00	12.500,00
Tevere TPL s.c. a r.l.	Roma	10.000,00	73.292,00	7.131,00	40,000%	29.316,80	4.000,00	4.000,00
Veneta Bus srl	Venezia	15.000,00	259.219,00	57.679,00	10,000%	25.921,90	1.500,00	1.500,00
TOALE IMPRESE COLLEGATE								5.168.470,04

ALTRE IMPRESE	Sede	Capitale sociale al 31.12.09	Patrimonio netto al 31.12.09	Utile/perdita esercizio 2009	Quota di Partecipazione	% sul Patrimonio netto	Valore sottoscritto	Valore Partecipazione al 31.12.10
Agenzia per energia e amb.prov.PG	Perugia	164.268,00	190.113,00	- 2.491,00	1,852%	3.520,89	3.042,24	3.042,00
APAM Esercizio SpA	Mantova	5.345.454,10	5.556.824,00	132.602,00	0,0000004583%	0,03	5,00	5,00
Ass.ne Carta Unica Orvieto	Orvieto				1 quota ass		774,69	774,69
ATC Esercizio SpA	La Spezia	3.500.000,00			0,017%	-	580,00	1.000,00
Azioni Spoletto Crediti e Servizi	Spoletto						7.338,08	7.338,08
Banca di Mantignana	Perugia	7.832.880,00			8 azioni			3.051,29
Banca Popolare di Spoletto	Spoletto				1959 azioni		8.981,52	8.981,52
Credumbria – Banca di Credito Cooperativo	Terni							10.500,00
Consorzio Energia Confindustria								750,00
CON SPOLETO	Spoletto	37.428,46			1,380%	-	516,46	516,46
Foligno Parcheggio srl	Foligno	119.282,00	101.099,00	- 75.879,00	2,140%	2.163,51	2.552,63	2.553,63
Società Autolinee Picene s.c.a r.l.	Ascoli Piceno	11.000,00	- 11.012,00	124,00	5,000%	- 550,60	550,00	550,00
Società Consortile Trasp. TAAS a rl		4.450.000,00			2,000%	-	89.000,00	75.873,03
Tiburtina srl	Roma	3.000.000,00	2.739.347,00	6.131,00	1,710%	46.842,83	51.295,89	51.303,07
Unipol Gruppo Finanziario Spa					15355 azioni			1.924,94
TOTALE ALTRE IMPRESE								168.163,71

TOTALE GENERALE PARTECIPAZIONI	8.912.681,81
---------------------------------------	---------------------

Rispetto ai saldi contabili di ogni singola società al 1° gennaio 2010, c'è da rilevare l'acquisto delle azioni della Società SipA S.p.A. per € 2.852.

Riguardo alle operazioni significative poste in essere con società partecipate si rimanda a

quanto ampiamente espresso nella relazione sulla gestione.

Crediti verso altri

L'importo rileva un saldo di € 30 per depositi cauzionali presso terzi.

Altri titoli

L'importo rileva un saldo di € 2.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano ad **€ 3.370**.

Si riferiscono a rimanenze di carburante, ricambi riferite sia alla gestione della gomma che del trasporto ferroviario.

Crediti

La voce C.II. ammonta complessivamente ad **€ 254.997** ed è costituita da:

- Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti € 20.950, di cui € 11.036 verso la Regione dell'Umbria ed € 2.195 verso Trenitalia Spa. Nell'importo sono comprese fatture da emettere per € 5.413 e note credito da ricevere per € 105.
- Crediti verso imprese controllate per un totale di € 18.200, di cui € 13.362 per crediti commerciali.
- Crediti verso imprese collegate per € 14.153, di cui € 9.768 per crediti commerciali.
- Crediti verso società controllante pari ad € 185.

Crediti tributari

Ammontano ad € 8.312 e sono così dettagliati:

IMPOSTA	IMPORTO
IRES	€ 575
IRAP	€ 2.981
IVA	€ 4.226
ALTRE	€ 530

Crediti verso altri

La somma complessiva ammonta ad **€ 187.677**, di cui:

- Verso Enti pubblici di riferimento (Regione Umbria, Comune di Perugia, Comune di Terni, Provincia di Perugia, Provincia di Terni) per € 12.146, riferiti principalmente al rimborso di oneri per il C.C.N.L. Autoferrotranvieri.
- Crediti diversi per € 13.292, al netto di euro 1.722 per Fondo svalutazione crediti tassato per multe, comprensivo di euro 6.036 riferito al credito verso l'Inps relativo al Tfr versato; fra i debiti trova contropartita il debito verso il personale per Tfr.
- Lavori-forniture effettuate con leggi speciali per euro 161.931 trova la contropartita fra i debiti per finanziamenti leggi speciali.

Disponibilità liquide

La voce ammonta ad **€ 12.410**, così dettagliata:

Depositi bancari	€	12.249
Depositi postali	€	109
Denaro e valori in cassa	€	52

Ratei e risconti

La voce ammonta ad **€ 899**, così dettagliata:

Polizze assicurative	€	644
Tassa possesso autoveicoli	€	28
Altri	€	227

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta ad **€ 66.778.630** (in unità di Euro), è il risultato dell'atto di fusione delle società sopra richiamate al netto del risultato di esercizio 2010:

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Pagamento dividendi	Altri Movimenti	Utile/perdita di esercizio	Consistenza finale
- Capitale Sociale	40.000.000				40.000.000
- Ris.sovrapr. az.	11.201.325				11.201.325
- Ris. da rivalutaz.					
- Riserva legale	974.190				974.190
- Ris.azioni proprie					
- Ris. Statutarie	17.980				17.980
- Altre riserve	14.449.493				14.449.493
- Ut./ perd. a nuovo					
- Utile/ perd. d'es.				135.642	135.642
- Tot. Patrim. Netto	66.642.988			135.642	66.778.630

Origine, distribuibilità e disponibilità delle voci del patrimonio netto (valori in unità di Euro):

	Patrimonio Netto	Origine	Distribui-bilità	Non distri-buibilità	Disponibilità	Non disponibilità	Totale
I	Capitale sociale			40.000.000			40.000.000
II	Riserva. sovrapr. azioni			11.201.325			11.201.325
III	Riserva da rivalutazione						
IV	Riserva legale			974.190			974.190
V	Riserve statutarie			17.980			17.980
VI	Riserva azioni proprie						
VII	Altre riserve						
	Riserva da utile				1.629.258		1.629.258
	Riserva avanzo fusione				99.824		99.824
	Riserva rival. 185/2008				11.203.400		11.203.400
	Fondo acc. contr. c.capitale				1.517.011		1.517.011
VIII	Utile / perdita a nuovo						
IX	Utile / perdita d'esercizio				135.642		135.642
TOTALE PATRIMONIO NETTO				52.193.495	14.585.135		66.778.630

FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'ammontare dei fondi è pari ad **€ 5.055**, così distinto:

Tipo di fondo	Saldo al 01/01/2010	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2010
Fondo imposte differite	728		88	640
Fondo rischi ed oneri	1.578	1.300	53	2.825
Fondo copertura perdite società partecipate gomma	474	69	190	353
Fondo vertenze in corso	399			399
Fondo interessi attivi c/c bancari fondi investimento	581			581
Fondo copertura perdite società partecipate T.F.	7			7
Fondo acc.to contenzioso Agenzia Entrate T.F.	140			140
Fondo rischi cred. diversi e contenziosi vari T.F.	110			110
TOTALE	4.017	1.469	331	5.055

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare del fondo al 31/12/2010, pari ad **€ 21.349**, esprime l'effettivo importo maturato nei confronti del personale dipendente al netto di quanto liquidato per le uscite. Le quote trasferite alla Tesoreria INPS ed altri fondi previdenziali per versamenti volontari ed obbligatori ai sensi dei commi 755 e 756 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007"), sulla nuova disciplina per il trattamento di fine rapporto, sono registrate a debito degli Istituti Previdenziali e regolarmente versati secondo le diverse scadenze.

DEBITI

La voce D. ammonta complessivamente ad **€ 335.811** ed è costituita da:

- Debiti verso Banche per un totale di € 72.486 di cui:
 - Entro l'esercizio per € 46.227
 - Oltre l'esercizio per € 26.259
- Debiti verso Altri Finanziatori (Società di leasing) per un importo di **€ 19.711**, di cui:
 - Entro l'esercizio per € 2.799
 - Oltre l'esercizio per € 16.912
- Debiti verso fornitori per un ammontare di **€ 23.799**, comprese fatture da ricevere per € 3.478 e note di credito da emettere per € 328.
- Debiti verso Imprese controllate, pari ad **€ 4.618**, di cui debiti commerciali per € 3.035.

- Debiti verso Imprese collegate, pari a **€ 781**, di cui € 107 per debiti commerciali.
- Debiti verso Impresa controllante, pari a **€ 7.120**, riferiti ad anticipazioni bancarie che verranno trasferite ad Umbria TPL e Mobilità SpA.

DEBITI TRIBUTARI

La risultanza contabile è pari ad **€ 3.694**, di cui IRAP per € 1.665, ritenute alla fonte per € 2.015, altri tributi per € 14.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

L'ammontare della voce è pari ad **€ 9.057** ed è costituito principalmente dal debito per TFR trasferito all'INPS pari ad € 6.094.

ALTRI DEBITI

L'ammontare della voce è pari ad **€ 194.412**, di cui € 176.470 per sovvenzioni incassate a fronte di lavori finanziati con leggi speciali, già evidenziati fra i crediti.

Risultano poi debiti verso Enti Pubblici di riferimento (Comune di Perugia, Provincia di Perugia) per € 11.611.

I debiti verso il personale per retribuzioni (dicembre 2010) e ferie non godute ammontano ad € 4.870.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi ammontano a complessivi **€ 42.483**.

RATEI PASSIVI		
Ratei passivi su leasing	€	15
Ratei passivi su anticipazioni	€	92
TOTALE	€	107

RISCOINTI PASSIVI		
Risconti passivi su contributi c/capitale	€	20.644
Risconti passivi su plusvalenza	€	3.635
Risconti passivi su contributi legge 211/92	€	15.789
Risconti passivi su ricavi compet. eserc.succ.	€	2.308
TOTALE	€	42.376

DEBITI E CREDITI DI FINANZIAMENTO

Punto 6) art. 2427 C.C.:

CREDITI DI FINANZIAMENTO		
Voce di credito	Ammontare totale (unità di €)	Quota di durata residua superiore a cinque anni
Crediti v / imprese controllate	17.208.071	

DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Voce di debito	Ammontare totale (unità di €)	Quota di durata residua superiore a cinque anni
Debito v / società di Leasing	19.711.102	10.425.892
Debiti v/banche-Mutui	31.864.563	12.989.055

ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Vengono riportati, in calce allo Stato Patrimoniale, passività, per complessivi € 80.884, secondo quanto sancito dal principio contabile N. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

Nel rispetto di tale principio contabile vengono riportati in maniera distinta fra fideiussioni, avalli, altre garanzie personale e garanzie reali, con la separata indicazione di quelle prestate nell'interesse di controllate, collegate, controllanti.

Tra le fideiussioni a imprese controllate (€ 26.604) gli impegni più significativi sono riferiti a fideiussioni per la METRO' S.c.a r.l. (€ 11.729) e Minimetron S.p.A. (€ 3.240), per la società consortile ISHTAR, per la società S.I.R.A..

Tra le fideiussioni ad imprese collegate (€ 33.465) gli impegni più significativi sono riferiti a due fideiussioni per ROMA TPL S.c.a r.l. (€ 28.332) e per la società SBE Enerverde (€ 5.131).

Le fideiussioni a favore di altri (€ 3.667) riguardano la fideiussione prestata per il Consorzio COTRI.

Le garanzie reali prestate si riferiscono ad un mutuo ipotecario per la società partecipata SBE Enerverde.

Negli altri conti d'ordine, rischi, impegni, sono incluse fidejussioni da terzi a favore di terzi presso la società.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta ad € **122.458** e risulta così composto:

- **RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:**
 - Trasporto pubblico locale per € 16.183
 - Navigazione per € 1.645
 - Trasporto ferroviario per € 1.329
 - Parcheggi e mobilità alternativa per € 3.305
 - Servizi di noleggio per € 2.575
 - Corrispettivi contratti di servizio gomma per € 46.888
 - Corrispettivi contratti di servizio ferro per € 10.327
- **ALTRI RICAVI E PROVENTI:**
 - Proventi sanzioni amministrative per € 589
 - Plusvalenze da alienazioni cespiti per € 333
 - Risarcimenti danni da terzi per € 545
 - Ricavi da contratti per € 13.536, tra cui:
 - *Ricavi gestione Minimetrò, € 5.283*
 - *Ricavi servizio treno Terni/L'Aquila, € 4.471*
 - *Ricavi gestione Tevere, € 615*
 - *Ricavi gestione Roma, € 795*
 - *Nolo materiale rotabile, € 450*
 - Fitti attivi per € 584
 - Ricavi diversi per € 1.646
 - Proventi pubblicitari per € 275
 - Proventi per prestazioni a terzi per € 703
 - Contributi in conto esercizio per € 16.845, con il seguente dettaglio:
 - *Contributi per finanziamento CCNL gomma, € 6.053*
 - *Contributi per finanziamento CCNL ferro, € 1.540*
 - *Contributi ministeriali per recupero oneri malattia, € 353*
 - *Contributo regionale TPL per € 4.265*
 - *Contributo ex Ferrovia Spoleto-Norcia per € 669*
 - *Contributi in c/capitale per € 3.964*
 - Ricavi infragruppo per € 5.150

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad € **120.558**, dettagliati nelle seguenti tabelle:

MATERIE DI CONSUMO

Carburanti	9.553
Lubrificanti	195
Energia elettrica per trazione T.F.	92
Pneumatici	271
Ricambi per manutenzioni veicoli	2.026
Acquisto documenti di viaggio	123

SERVIZI

Manutenzioni e riparazioni da terzi	9.105
Assicurazioni	3.152
Pulizie veicoli e locali	965
Spese per utenze	1.597
Prestazioni tecniche	663
Prestazioni legali	481
Compensi vendita titoli di viaggio	424
Compensi C.d.A.	402
Compenso Collegio Sindacale	235
Altri costi di produzione (v.dettaglio)	4.619
Altre prestazioni	5.188
Servizi vari	2.889
Gestione Parcheggi	1.662

ALTRI COSTI DI PRODUZIONE (dettaglio)

Costi gestione Minimetron	2.999
Costi ex Ferrovia Spoleto Norcia	669
Costi tracce treno Trenitalia	221
Canoni stazioni comuni ex FCU-F.S.	343
Varie	387

GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce (pari ad **€ 1.919**) riguarda fitti passivi, locazione macchine d'ufficio e canoni noleggio autovetture.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce ammonta ad **€ 59.281** ed è così dettagliata:

Salari e stipendi	41.788
Oneri sociali	12.450
Trattamento di fine rapporto	3.324
Altri costi	1.719

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce ammonta ad **€ 12.763** ed è così dettagliata:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	701
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.604
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	457

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

La variazione è positiva per € 46.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce presenta un accantonamento per **€ 1.300**. Il notevole accantonamento effettuato per il fondo rischi ed oneri è da ricondurre alla ricognizione in atto sui contenziosi presenti a vario titolo in alcune delle aziende fuse e tutt'ora pendenti, ricognizione che sta facendo registrare un'attività di tutto riguardo stante la complessità di alcune controversie. Con l'adeguamento del fondo si ritiene che, per alcune situazioni con eventuale soccombenza delle tesi aziendali, sia stata operata un'adeguata copertura nel rispetto del principio della prudenza.

ALTRI ACCANTONAMENTI

La posta ammonta a € 69 riferibile a perdite anno 2010 delle società partecipate.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

L'ammontare degli "oneri diversi di gestione" è pari ad **€ 1.630**, ed è così dettagliata:

Spese generali	543
Tasse automobilistiche	293
Imposte e tasse diverse	794

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo netto fra proventi ed oneri finanziari risulta negativo di **€ 1.600**. Esso risulta così composto:

PROVENTI FINANZIARI DA PARTECIPAZIONI	
- Proventi da partecipazioni in imprese controllate	46
- Proventi da partecipazioni in altre imprese	1
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	
a) Da crediti verso imprese controllate	444
b) Da crediti verso imprese collegate	730

PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	
a) Interessi attivi su c/c bancari o postali	17
b) Interessi attivi vs/Clienti	38
c) Proventi finanziari diversi	–

Non esistono proventi da partecipazioni di cui al n. 15 dell'art. 2425 del C.C.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	
- Banche per interessi passivi	2.110
- Altri interessi passivi	748
- Altri oneri finanziari	19

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano complessivamente ad **€ 404** e si riferiscono per € 393 alla svalutazione della Società Umbria Incoming S.r.l.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

I componenti straordinari di reddito si riferiscono a voci di costo e ricavi la cui competenza economica riconduce all'esercizio precedente.

La voce "Sopravvenienze attive" è pari ad **€ 3.049** e si riferisce per € 1.745 alla rilevazione con il metodo finanziario degli autobus in leasing della ex SSIT Gestione SpA e per € 350 per oneri riconosciuti vertenza APM/Ministero Infrastrutture servizi tratte sostitutive.

Oneri straordinari

La voce "Oneri straordinari" riporta un valore di **€ 1.231**, distinto in:

- ✓ Minusvalenze per € 395
- ✓ Sopravvenienze passive per € 836.

IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE

La società non ha rilevato imposte differite ed anticipate.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio 2010:

Descrizione	APM Esercizi SpA	APM SpA	ATC TPL e Mobilità Srl	F.C.U. Srl	SSIT Esercizio Srl SSIT Gestione SpA	TOTALE
OPERAI	463	94	282	154	165	1158
IMPIEGATI	54	1	26	38	25	144
QUADRI	8	0	10	8	8	34
DIRIGENTI	3	2	3	3	1	12
TOTALE	528	97	321	203	199	1348

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci così distinti:

	Al 30/11/2010	Dicembre 2010
Amministratori	328	23
Sindaci	224	11

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ

	Azioni sottoscritte nell'esercizio		Azioni esistenti a fine esercizio	
	Numero azioni	Val. nominale complessivo (unità di €)	Numero azioni	Val. nominale complessivo (unità di €)
Ordinarie	40.000.000	40.000.000	40.000.000	40.000.000
Privilegiate				
Az.risparmio convertibili				

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

VARIAZIONI NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

Art. 2424, comma 1, n. 6 – bis Cod. Civ.

Esistono poste in valuta estera relative ai dati di bilancio della Società APM Esercizi SpA Polonia, valuta Zloty (quotazione al 31/12/2010 pari a 3,975 per 1 Euro).

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, comma 1, n. 6 – ter Cod. Civ.

Non esistono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Art. 2427, comma 1, n. 19 – bis Cod. Civ.

La Società non ha emesso strumenti finanziari aventi le suddette caratteristiche.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Art. 2427, comma 1, n. 19 –bis Cod. Civ.

Non esistono finanziamenti dei Soci.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, comma 1, n. 20 Cod. Civ.

Non esistono tali patrimoni.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, comma 1, n.21 Cod. Civ.

Non esistono tali tipi di finanziamento.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art.2427, comma 1, N. 22 Cod. Civ.

Per la contabilizzazione delle operazioni di leasing, lease-back è stato adottato il metodo finanziario che interpreta l'operazione stessa come un acquisto del bene mediante finanziamento da parte della società di leasing.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Art.2427, comma 1, n.22 bis Cod.Civ.

Non esistono operazioni di cui art.2427 comma 1 n.22 bis del Cod.Civile.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Art.2427, n.22 – ter Cod.Civ.

Nulla da rilevare.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO “FAIR VALUE” DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Art. 2427-bis comma 1, n.1 Cod.Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio risulta una operazione sui tassi stipulata in data 12/11/2010 e con scadenza 16/11/2015. Il capitale di riferimento è pari ad € 3.200.000, il capitale in vita ad € 3.200.000 ed il valore corrente di mercato (*mark to market*) è pari ad € 25.958.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO “FAIR VALUE”

Art.2427-bis comma 1, n.2 Cod.Civile

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

* * *

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n.196/2003, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società ha adottato il “Documento Programmatico sulla Sicurezza” .

* * *

Perugia, lì 25 maggio 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giovanni Moriconi

UMBRIA TPL E MOBILITA' S.P.A.**Sede in** Perugia, Strada S.Lucia, 4**Capitale sociale € 40.000.000,00 interamente versato****Cod. Fiscale Nr Reg. Imp. 03176620544****Iscritta al Registro delle Imprese di PERUGIA****Ne. R.E.A. 269463**

Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento
da UMBRIA T.P.L. S.P.A.

Stada S.Lucia n. 4 – Perugia – C.F. e P.I. 03138900547

Relazione sulla gestione***Al bilancio di esercizio al 31/12/2010***

Sigg. Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un risultato positivo pari ad € 135.642, dopo aver effettuato ammortamenti per € 12.762.681 ed accantonamenti per € 1.368.660.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'anno 2010, anno di riferimento della presente *Relazione sulla gestione*, ha fatto registrare, per il trasporto pubblico locale, il permanere di una situazione di incertezze e di difficoltà che, purtroppo, da molti anni incidono negativamente e condizionano l'intero comparto.

Sul versante prettamente normativo non può non essere rimarcato il ripetersi, oltre ogni più ragionevole esigenza, e nonostante il preciso dettato legislativo del D.Lgs 422/1997, di provvedimenti che, a vario titolo, hanno in parte vanificato il processo di apertura al mercato con continui differimenti per il concreto avvio di tale processo, e con evidente penalizzazione di quelle realtà aziendali che, proprio dalla liberalizzazione del settore, hanno avviato concreti percorsi di razionalizzazione e di ottimizzazione dei propri metodi gestionali.

Per l'aspetto finanziario l'anno 2010 non può certamente essere considerato un anno dove tale criticità, propria e di origine remota per il trasporto pubblico locale, ha trovato una qualche apprezzabile soluzione.

Da un lato non si è riusciti a fare, con l'Ente Regione, chiarezza sulla effettiva entità delle risorse finanziarie da mettere a disposizione delle Aziende per effetto degli stanziamenti previsti dalla Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), anche se lodevole deve essere considerato l'impegno della Regione Umbria di aumentare, ad oltre 5 milioni di euro, l'integrazione dei corrispettivi dei contratti di servizio stipulati.

Dall'altro si è registrato, nell'ambito di un più generale provvedimento legislativo di contenimento della spesa pubblica, un ridimensionamento notevole dei trasferimenti dal bilancio statale alle Regioni ed agli altri Enti Locali, ridimensionamento che, ancorché non attribuibile specificatamente a singoli interventi di spesa degli Enti, non poteva non essere attribuito, ed anche per entità rilevanti, al trasporto pubblico locale.

Questa manovra sulla finanza pubblica ha comportato, nella metà del decorso anno 2010, una situazione di sconcerto rispetto a tale evenienza, tanto da indurre

alcuni Enti affidanti a riconsiderare il livello dei servizi ed i corrispettivi, peraltro previsti nei contratti di servizio.

Fortunatamente nell'ultima parte dell'anno 2010 e in questi primi mesi dell'anno corrente, vuoi per gli effetti di una estesa mobilitazione delle Aziende e delle Associazioni di categoria, vuoi per il forte impegno delle Regioni in sede di *Conferenza Stato/Regioni*, sono state recuperate le risorse di spettanza del settore, anche se il formale provvedimento di messa disposizione delle Regioni non è ancora giunto alla fase di esecutività.

Indipendentemente da questo positivo risultato sul mantenimento dei trasferimenti statali per l'anno 2011 emerge preoccupazione per quanto previsto dalla Regione dell'Umbria nel proprio bilancio per l'esercizio 2011, laddove si evidenzia una riduzione di oltre 3 milioni, rispetto al 2010, degli stanziamenti destinati al settore.

Sconcerto si registra, inoltre, dalla lettura del bilancio pluriennale della stessa Regione dove viene indicata, per l'anno 2012 e successivi, una riduzione del fondo regionale pari al 23% circa che, se dovesse confermarsi, sarebbe drammatico per il conseguente taglio ai servizi ed alla occupazione.

In questa prospettiva di incertezze e preoccupazione vanno, poi, ad inserirsi, sul versante dei costi aziendali, alcune variabili, del tutto estranee al potere decisionale aziendale, e, purtroppo, tipiche del settore, quali costi per carburanti, costi assicurativi, costi per oneri finanziari, la cui dinamica in questi ultimi mesi sta facendo registrare un andamento crescente con maggiori costi di gestione, sicuramente non fronteggiabili con le sole possibilità interne della società.

L'auspicio è che il legislatore, e proprio a partire da questi anni, avvii a soluzione definitiva e razionale la criticità finanziaria del settore, o che la stessa Regione dell'Umbria si faccia carico di garantire, per il corrente anno, risorse almeno pari a quelle messe a disposizione delle Aziende nell'anno 2010.

ASPETTI SOCIETARI E ORGANIZZATIVI

Su questa problematica l'anno 2010 deve essere considerato un anno di una valenza positiva del tutto particolare.

Concretizzando un intendimento programmatico espresso dalla Regione dell'Umbria e dai maggiori Enti istituzionali nel Luglio 2006, nel mese di Marzo 2010 è stata costituita, con una compagine societaria composta dalla Regione dell'Umbria, dalla Provincia di Perugia, dal Comune di Perugia, dall'ATC di Terni (in quanto espressione degli Enti Locali della Provincia di Terni) e dal Comune di Spoleto, una *Holding* per i servizi di trasporto pubblico locale, e, nei mesi appena successivi, previa predisposizione e approvazione di uno specifico progetto di fusione per unione, le preesistenti realtà aziendali, presenti nel contesto regionale, hanno dato vita ad una nuova ed unica azienda regionale *Umbria TPL e Mobilità S.p.A.* esercente servizi di trasporto pubblico su gomma, su ferro, servizi di navigazione, servizi di mobilità alternativa, gestione parcheggi a pagamento.

Si è trattato dell'atto conclusivo di un processo di razionalizzazione e di integrazione che, nella Regione Umbria, aveva avuto delle tappe intermedie già nei decenni precedenti, con riconosciuti risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità nelle gestioni.

Contestualmente all'avvio della propria operatività (1 Dicembre 2010) la nuova realtà aziendale si è dotata di un proprio organigramma e di un proprio assetto operativo al fine di rispondere efficacemente alla *mission* alla stessa azienda demandata: "soddisfacimento delle esigenze di mobilità presenti nel territorio regionale; individuazione di possibilità di intervento in altri ambiti territoriali; razionalizzazione dei propri metodi gestionali con il chiaro intento di coniugare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità con il proprio agire".

A riprova dell'impegno e dell'entusiasmo posto, ai vari livelli, nel nuovo contesto aziendale, non può non essere evidenziata l'intervenuta acquisizione, già nel mese di Dicembre 2010, della certificazione di qualità ISO 9001, e, nel mese di Febbraio 2011, della certificazione di qualità ISO 14001, in materia ambientale.

L'impegno sulle certificazioni di qualità sta procedendo con altre acquisizioni.

Per gran parte dell'esercizio 2010 le gestioni dei servizi sono state operate dalle preesistenti realtà aziendali e solo nel dicembre 2010 sono divenute operative le responsabilità unitarie della gestione di tutti i servizi, su gomma, ferroviari, di navigazione, di gestione degli impianti e dei sistemi di mobilità alternativa, dei parcheggi.

Oggi Umbria Mobilità può essere descritta, nella sua entità, attraverso alcuni dati sottorappresentati:

		TOTALE
Dipendenti al 31/12/2010		1.339
Valore produzione 2010		122.457.958
Parco rotabile Autobus		734
di cui:	autobus urbani	235
	<i>di cui: autobus a metano</i>	116
	autobus suburbani	67
	autobus extraurbani	399
	autobus noleggio	33
Motonavi		8
Materiale Rotabile		51
di cui	automotrici	47
	elettromotrici	4
km autobus svolti		28.405.198
di cui:	urbano	12.291.208
	extraurbano	14.561.804
	Noleggio da rimessa	1.552.186
km treno svolti		2.279.352
di cui:	rete societaria	1.377.764
	rete nazionale	901.588
Passeggeri trasportati		46.019.334
di cui:	urbano	21.470.000
	extraurbano	8.767.334
	impianti fissi	14.195.000
	S.N.T.	307.000
Località Servizi urbani	Perugia – Assisi - Città di Castello - Gualdo Tadino- Gubbio-Todi - Spoleto – Foligno – Spello - Nocera Umbra -Trevi - Montefalco - Terni-Narni-Amelia-Orvieto	
Impianti fissi	Perugia Spoleto Amelia Orvieto	

Le funzioni attribuite ai dirigenti di Umbria Mobilità di interi ambiti di attività e responsabilità a livello regionale da parte della Direzione e la unificazione di attività primarie ed importanti quali contabilità e paghe, pianificazione dei servizi , amministrazione giuridico-legale e gare, ecc. hanno segnato concretamente l'avvio della gestione aziendale. Un percorso complesso e graduale che richiederà impegno e condivisione da parte di tutte le persone di Umbria mobilità e un confronto continuo con le Organizzazioni Sindacali.

Con quest'ultime e con le Rappresentanze Sindacali dei lavoratori in concomitanza con l'avvio dell'attività di Umbria TPL e Mobilità si è avviato un ampio confronto su varie problematiche.

Per alcune di queste si è giunti ad un positivo accordo fin dal mese di Dicembre 2010 (parificazione salariale, ancorché differita, di alcuni dipendenti già alle dipendenze di una delle aziende fuse), per altre sono in atto specifici confronti.

A breve verrà portato al confronto con le Organizzazioni Sindacali anche un *Piano d'Impresa* per il quale le stesse organizzazioni sindacali hanno avanzato richiesta, e del quale non può non ravvisarsi l'esigenza stante la necessità, in presenza delle incertezze del domani, di dotarsi di un documento di programmazione e di riferimento.

Il piano di impresa disegnerà un modello organizzativo che favorirà la piena integrazione delle aziende che hanno dato luogo a Umbria Mobilità valorizzandone le specificità, le risorse umane, le esperienze e le competenze. Al contempo dovrà produrre risultati in termini di un più alto livello organizzativo delle strutture, una razionalizzazione delle risorse, una puntuale attribuzione di funzioni e responsabilità, una più efficiente ed economica gestione aziendale.

Per quanto riguarda le attività al di fuori della Regione nel corso del 2010 la partecipata Roma TPL S.C. a r.l. ha avviato i servizi prima gestiti da Tevere TPL S.C. a r.l. costituiti da 29 milioni di km/anno per una durata di otto anni e un valore complessivo di quasi 800 milioni.

Anche se le condivisioni contrattuali e capitolari attuali sono più impegnative rispetto al precedente contratto di servizio, soprattutto a causa delle restrizioni del mercato creditizio, la presenza nel mercato romano è strategica per Umbria Mobilità e foriera, come per gli anni passati, di apprezzabili risultati economici positivi.

Rinviando alla Nota Integrativa riferita al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 una puntuale esplicitazione delle diverse componenti economiche e patrimoniali, si riportano, nel prosieguo della presente *Relazione sulla gestione*, alcune informazioni di sintesi per tali componenti:

RISULTANZE ECONOMICHE

Ancorché rappresentato in una quantificazione economica alquanto contenuta (utile di € 135.642,00) ove si consideri l'entità complessiva del bilancio della società, ed ancorché influenzato positivamente dalla gestione straordinaria, il risultato dell'esercizio 2010 può ritenersi sicuramente positivo, considerate le criticità già rappresentate in questa stessa relazione.

Il conto economico riclassificato della Società riferito all'esercizio 2010 è il seguente:

- Ricavi gestione caratteristica**

Prodotti del traffico	25.036.640,99
Corrispettivi contratti di servizio	57.215.633,74
Contributi d'esercizio	16.844.661,88
Altri ricavi caratteristici	23.361.021,13
Totale ricavi gestione caratteristica (a)	122.457.957,74

- Costi gestione caratteristica**

Consumi	12.214.346,15
Spese per il personale	59.280.971,20
Altri costi caratteristici	34.931.388,22
Ammortamenti	12.762.681,23
Accantonamenti/Svalutazioni	1.368.660,00
Totale costi gestione caratteristica (b)	120.558.046,80

Risultato gestione caratteristica (a-b) **1.899.910,94**

- Proventi finanziari** 1.275.916,11

- Oneri finanziari** 2.876.247,34

Risultato gestione finanziaria (c) **-1.600.331,23**

Rettifica valori attività finanziarie (d) **404.368,38**

Risultato netto (a-b+c-d) **-104.788,67**

- Proventi straordinari** 3.049.137,69

- Oneri straordinari** -1.231.449,40

Risultato gestione straordinaria (e) **1.817.688,29**

Risultato d'esercizio ante imposte **1.712.899,62**

• Imposte sul reddito	1.577.258,00
Risultato d'esercizio	135.641,62

Nella quantificazione dell'accantonamento al fondo rischi è stata anche considerata l'attività posta in essere subito dopo l'atto di fusione, e tuttora in corso sui diversi contenziosi esistenti nelle aziende fuse. Attività che, per la sua complessità verrà portata a termine nei prossimi mesi.

RISULTANZE PATRIMONIALI

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società evidenzia, al 31/12/2010, le seguenti risultanze:

Immobilizzazioni immateriali nette	4.169.747,45
Immobilizzazioni materiali nette	186.685.269,07
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	8.914.282,83
Crediti a lungo termine	308.906,90
Capitale immobilizzato	200.078.206,25
Rimanenze di magazzino	3.370.167,96
Crediti verso clienti	26.468.920,85
Altri crediti	228.248.795,96
Ratei e risconti attivi	899.299,19
Attività d'esercizio a breve termine	258.987.183,96
Debiti verso fornitori	23.799.043,44
Debiti tributari e previdenziali	12.751.467,82
Altri debiti	204.068.599,98
Ratei e risconti passivi	42.483.272,60
Passività d'esercizio a breve termine	283.102.383,84
Capitale d'esercizio netto	175.963.006,37
Trattamento fine rapporto di lavoro	21.349.003,87
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	
Altre passività a medio e lungo termine	8.049.241,26
Passività a medio e lungo termine	29.398.245,13
Capitale netto investito	146.564.761,24
Patrimonio netto	-66.642.987,96
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-31.864.563,01
Posizione finanziaria netta a breve termine	-47.921.568,65

RISULTANZE FINANZIARIE

La posizione finanziaria netta alla data del 31/12/2010 è la seguente:

Depositi bancari	12.358.945,42
Denaro e altri valori in cassa	51.903,44
Disponibilità liquide e azioni proprie	12.410.848,86
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-40.621.315,18
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-19.711.102,33
Quota a breve di finanziamenti	
Debiti finanziari a breve termine	-60.332.417,51
Posizione finanziaria netta a breve termine	-47.921.568,65
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-31.864.563,01
Quota a lungo di finanziamenti	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-31.864.563,01
Posizione finanziaria netta	-79.786.131,66

PERSONALE

Alla data di costituzione dell'Azienda Unica il personale trasferito a questa nuova realtà dalle preesistenti Aziende, previo espletamento della procedura di cui all'art. 47, 1° comma, legge 29 dicembre 1990, nr. 428, era pari a N. 1348 unità così distinte:

• Personale di provenienza ex A.P.M. Esercizi S.p.A.	N.	528
• Personale di provenienza ex A.P.M. S.p.A.	N.	97
• Personale di provenienza ex ATC TPL e mobilità S.p.A.	N.	321
• Personale di provenienza ex F.C.U. S.r.l.	N.	203
• Personale di provenienza ex S.S.I.T. Esercizio S.r.l. e S.S.I.T. Gestione S.p.A.	N.	199

Nel periodo successivo, sia nel mese di dicembre 2010 che nei primi mesi dell'anno 2011, si sono registrate N. 14 uscite dal servizio per pensionamenti di cui N. 9 nel mese di dicembre 2010 (*N. 4 unità ex ATC TPL e mobilità S.p.A. – N. 3 unità ex FCU S.r.l. – N. 1 unità ex A.P.M. – N. 1 unità ex S.S.I.T. Spoleto*) e N. 5 nei primi mesi dell'anno 2011 (*N. 2 ex A.P.M. – N. 1 ex F.C.U. S.r.l. – N. 2 ex S.S.I.T. Spoleto*).

Nello stesso periodo non si sono registrate assunzioni di personale.

Va soltanto evidenziata l'avvenuta trasformazione, con il 31 dicembre 2010 e nel periodo successivo, di alcuni contratti di lavoro a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato per alcune unità di personale riconducibili alle realtà ex A.P.M. esercizi ed ex F.C.U.

Sempre per quanto riguarda il personale, e fermo il rinvio ad altra parte della presente Relazione sulla Gestione per quanto riguarda il confronto avviato, ed in parte definito, con le organizzazioni Sindacali su alcune problematiche, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2010 non si sono registrati infortuni gravi sul lavoro per i quali è stata accertata una responsabilità aziendale e parimenti non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali.

Nel corso dell'esercizio 2010 le preesistenti aziende e la nuova realtà unica si sono anche impegnate per attivare, laddove necessario, investimenti in materia di sicurezza del personale.

Il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutte le persone dell'azienda sarà presidiato con la massima attenzione destinando tutte le risorse professionali ed economiche necessarie.

In tale contesto la partecipazione del personale sarà costantemente richiesta.

INVESTIMENTI

Stante la prevista unificazione aziendale calendarizzata nel corso dell'anno 2010 con l'approvazione dei progetti di fusione delle preesistenti Aziende, lo stesso esercizio non ha fatto registrare investimenti particolarmente significativi sia per il previsto superamento delle distinte Aziende e sia anche per le particolari difficoltà di natura finanziaria che hanno caratterizzato il comparto.

Va evidenziato, in ogni caso, il completamento di un piano di rinnovo del parco autobus della ex ATC TPL e mobilità S.p.A. (piano riferito agli anni 2009-2010) e l'avvenuta realizzazione, sempre da parte di tale azienda, di un impianto fotovoltaico presso il deposito aziendale di Terni, cui vanno aggiunti gli impianti realizzati presso il nuovo deposito di Città di Castello e presso il bus terminal di Piazza Partigiani a Perugia. Va segnalata anche la partecipazione al programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria, di cui al Decreto 16/10/2006, ai fini dell'acquisizione di risorse per investimenti da realizzare per acquisto autobus ecologici e realizzazione impianti di distribuzione gas metano.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'anno 2010 al pari dei precedenti è da ricondurre alle azioni poste in essere attraverso società controllate (SBE Enerverde, e Ecoè S.r.l.) ed anche attraverso la partecipazione a progetti comunitari quali Civitas Renaissance e il programma di ricerca per l'uso dell'idrogeno per trazione H2 power.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Alla data del 31 Dicembre 2010 Umbria TPL e mobilità ha partecipazioni in 9 imprese controllate per un valore totale di € 3.532.714,72, e in 15 imprese collegate per un valore totale di partecipazioni per € 5.211.803,38.

Esistono, infine, partecipazioni in altre imprese minori per un valore complessivo di € 157.663,71.

La partecipazione in “imprese controllate” riguarda le seguenti realtà societarie:

- ATC & Partners Mobilità S.c a.r.l.
- C.U.T. Consorzio Umbro Trasporti
- ISHTAR Società consortile a r.l.
- METRO' Perugia S.c a.r.l.
- Radtur S.r.l.
- S.A.V.I.T. S.r.l.
- S.I.R.A. a r.l.
- T.P.L. Mobilità S.c a.r.l.
- Umbria Incoming Services S.r.l.
- Umbria Coach S.r.l.

Per alcune di tali partecipazioni l'organo amministrativo della società ha avviato una verifica finalizzata ad accertare la opportunità o meno di mantenere la presenza di Umbria TPL e mobilità in tali realtà.

Per altre situazioni societarie particolarmente gravose per il bilancio aziendale (Umbria Coach Srl – Umbria Incoming Srl) sono stati dati i necessari impulsi per un urgente superamento di tali situazioni.

Tra le attività delle società partecipate vanno segnalate quelle che possono considerarsi complementari rispetto alle attività caratteristiche della Società.

Ecoè S.r.l. impegnata nella progettazione e industrializzazione di un kit dual fuel in collaborazione con Landi Renzo S.p.A., per alimentare autobus diesel Euro 2 con l'60% di metano, sta concludendo le fasi di test del sistema e nei prossimi mesi promuoverà la commercializzazione del prodotto in Italia.

SBE Enerverde, dopo alcuni ritardi riconducibili alla fornitura tecnologica, sta completando la realizzazione di un impianto di generazione di energia elettrica da biomassa che entrerà in funzione alla fine del corrente anno.

La partecipata Ergin promuove attività di cooperazione internazionale in particolare con il Brasile e la Serbia dalle quali possono realizzarsi ritorni economici per la fornitura di tecnologie e know how per la gestione evoluta e il controllo dei servizi di trasporto pubblico.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In prosecuzione delle attività già poste in essere nell'ultima parte dell'anno 2010, in concomitanza con la costituzione dell'Azienda Unica, la prima parte dell'anno 2011 ha impegnato la Società in una verifica, ad ampio raggio, sulle diverse problematiche comunque correlate alla nuova realtà.

Definito, già nel mese di Dicembre 2010, un primo assetto organizzativo della Società, nei decorsi mesi si è operato, seppure in presenza di difficoltà e prese di posizione da parte delle Organizzazioni Sindacali non sempre comprensibili, per dare alla nuova struttura adeguati livelli di efficienza e di efficacia.

In tale direzione ricorrenti sono stati i confronti con le Organizzazioni Sindacali.

Fermo quanto precede, ed indipendentemente dall'impegno profuso sull'intero "sistema azienda, l'organo amministrativo della Società e la Direzione si sono trovate nella necessità di affrontare particolari criticità, non prevedibili all'atto della fusione, correlate al servizio ferroviario, con particolare riferimento alla situazione dell'infrastruttura.

In tale direzione l'Azienda sarà in grado di definire e mettere a disposizione della stessa Regione Umbria, previo un necessario, preliminare confronto anche per quanto attiene all'aspetto finanziario, un organico ed esaustivo piano di interventi, per poi passare, con particolare urgenza, e seppure con una indispensabile gradualità, alla fase attuativa degli interventi.

Per quanto riguarda i servizi di trasporto pubblico locale "su gomma" i programmi di esercizio svolti in questa prima parte dell'anno 2011 sono rimasti, ovviamente, quelli previsti nei contratti di servizio 2006/2011, con l'eccezione di alcune riduzioni operate nel servizio urbano di Perugia (riduzione di circa 570.000 Km.

Recuperati per circa 200.000 Km con il Comune di Corciano) e nel servizio urbano di Foligno (riduzione di circa 160.000 Km).

Stante la prossima scadenza dei contratti di servizio in essere l'Azienda sta seguendo, con particolare attenzione ed interesse, le attività poste in essere dalla Regione dell'Umbria, di concerto con gli Enti concedenti, per una revisione della Legge Regionale 37/1998 e per una nuova impostazione del piano regionale trasporti, dal momento che, e proprio da questi riferimenti, dovranno, poi, trovare definizione altri aspetti quali la individuazione dei servizi minimi, l'impostazione e i criteri per la realizzazione del piano di bacino, l'avvio delle nuove operazioni concorsuali per l'affidamento dei servizi nei prossimi sei anni.

Di particolare rilievo appare il fatto che quasi certamente si perverrà alla aggiudicazione unitaria dei servizi di trasporto su gomma e ferroviari, in una logica di integrazione modale dei servizi che è uno degli obiettivi posti a base della costituzione della Azienda unica dei trasporti.

E' evidente che, ancorché problematiche riconducibili alle prerogative di altri riferimenti, l'Azienda ha tutto l'interesse a seguire con attenzione l'evolversi di tali problematiche.

Sul versante delle società controllate e collegate la prima parte dell'anno non ha fatto registrare novità di rilievo, con la sola eccezione della dismissione della quota di partecipazione nella società Paoli Bus, partecipazione ritenuta non più strategica per l'Azienda, e della messa in liquidazione del C.U.T. Consorzio Umbro Trasporti, che a seguito della costituzione di Umbria Mobilità ha oggettivamente esaurito la propria funzione.

Per i parcheggi a pagamento, riguardanti, essenzialmente, quelli riconducibili alla realtà ex S.S.I.T., ferma la partecipazione sottoscritta da Umbria T.P.L. e mobilità nel mese di Dicembre 2010 sul capitale sociale della società S.I.P.A. , è in atto una ampia verifica su tale realtà per giungere, nel minor tempo possibile, ad una razionalizzazione delle situazioni in essere, anche con eventuali "dismissioni" laddove emerga la non rispondenza di alcuna gestione agli interessi strategici di Umbria T.P.L. e mobilità.

Come ulteriore aspetto di rilievo affrontato dall'Organo Amministrativo e dalla Direzione in questi primi mesi del corrente anno 2011, va evidenziato l'impegno per definire, con una decorrenza già prefissata al 1 Luglio 2011, l'affidamento alla Soc. S.A.V.I.T. S.r.l., società controllata da Umbria TPL e mobilità S.p.A. per il 72,25%, dei servizi manutentivi in global service della flotta veicoli della realtà ex APM Esercizi.

Con questo nuovo affidamento, dal quale la società si attende positivi risultati in termini di efficienza ed economicità, si completa l'esternalizzazione, ancorché "sui

generis” trattandosi di una società controllata, dei servizi manutentivi dell’intera realtà societaria, con esclusione dei mezzi impegnati nel servizio ferroviario, vista la tipicità di questi ultimi.

Il tutto in coerenza con il progetto imprenditoriale a suo tempo realizzato ed ampiamente condiviso lungo tutto il percorso di costituzione dell’Azienda Unica regionale.

CONSIDERAZIONI FINALI

L’esercizio 2010 è il primo della costituita Società Umbria TPL e Mobilità S.p.A.. Rappresenterà il riferimento per la futura evoluzione dell’andamento societario. Alla fine del 2010 e agli inizi di quest’anno sono state gettate le basi per un processo di integrazione reale delle aziende preesistenti che richiederà lavoro e tempo. Anche i risultati attesi dalla fusione non saranno immediati e potranno concretizzarsi pienamente nel conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione, integrazione, efficientamento delle risorse umane e strumentali disponibili.

Il modello societario di Umbria Mobilità, società di gestione multimodale e di ambito regionale, aderisce peraltro alle nuove politiche trasportistiche della Regione Umbria fondata appunto su una organizzazione della offerta di mobilità multimodale e su un unico bacino regionale.

Un punto di forza della nostra Società è proprio rappresentata dalla capacità operativa e gestionale di modalità di trasporto anche molto differenti sotto il profilo delle conoscenze tecniche, normative, professionali, quali quelle ferroviarie, della navigazione, dei sistemi di mobilità alternativa tecnologicamente evoluti oltreché di quelle su gomma o della gestione dei parcheggi. Tale realtà d’esperienze consolidate rappresenta anche una opportunità per estendere la nostra presenza in altre Regioni a seguito della apertura dei mercati del TPL.

Umbria Mobilità opera per affermare una mobilità ambientalmente sostenibile. La riconversione del parco autobus da diesel a metano, i kit dual fuel, la centrale a biomasse, gli impianti fotovoltaici già installati e ulteriori sviluppi di attività nell’ambito di progetti comunitari testimoniano l’attenzione per la sostenibilità del trasporto pubblico in Umbria. In tale direzione Umbria Mobilità sarà impegnata per il futuro anche se non possono non registrarsi le difficoltà dovute all’assenza ormai completa di risorse da destinare a tali fini, comprese quelle per l’indispensabile rinnovo del parco autobus.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel modo di seguito riportato:

Utile d'esercizio al 31 dicembre 2010	€	135.642
5% a riserva legale	€	6.782
A riserva straordinaria	€	128.860

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e per il sostegno dato al nostro impegno per la costituzione e l'avvio della attività dell'azienda unica di trasporto regionale. Vi invitiamo ad approvare il primo bilancio della Società destinando l'utile di esercizio come proposto.

Ringraziamo la Direzione, i Dirigenti, tutto il personale per i risultati conseguiti nella gestione delle risorse aziendali e il Collegio Sindacale per lo scrupoloso e positivo lavoro volto al rispetto delle regole e delle norme che presiedono alla nostra attività.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giovanni Moriconi

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2010 AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.01.2010 N. 39

Agli Azionisti della UMBRIA TPL E MOBILITA' S.p.A.

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società UMBRIA TPL E MOBILITA' S.p.a. al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di revisione compete all'Organo amministrativo della Umbria TPL E MOBILITA' S.p.a.. È del revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale, anche tenendo conto della straordinarietà degli eventi che hanno caratterizzato la società in un momento temporalmente prossimo alla chiusura del bilancio di esercizio. La società infatti è stata costituita con atto di fusione del 29 novembre 2010; l'operazione è stata molto complessa, anche per il coinvolgimento di numerose società, per le quali si è dovuto procedere all'acquisizione ed alla omogeneizzazione dei dati contabili che sono stati recepiti in capo alla neo costituita con effetto dal primo gennaio 2010. Nei primi mesi del 2011 gli uffici amministrativi della società sono stati molto impegnati nella ricognizione delle posizioni rivenienti dalle singole società fuse; essendo tale attività tuttora in corso, alcune voci di bilancio riportano tralattivamente i valori rivenienti dalle contabilità delle società fuse; per tali posizioni, come sopra esposto, il controllo è stato effettuato a campione senza rilevare particolari criticità.

A mio giudizio il bilancio oggetto di revisione è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della UMBRIA TPL E MOBILITA' Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Il Revisore

Dott. Filippo Mangiapane

Perugia, 13 giugno 2011

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società Umbria Tpl e Mobilità S.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni relative all'acquisto dal Comune di Perugia di partecipazione della società SIPA SPA.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal direttore generale, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Invero abbiamo chiesto di porre attenzione ai valori delle partecipazioni iscritte in bilancio rispetto al valore del patrimonio netto e sul montante delle garanzie fidejussorie prestate.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti , e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni

dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo riguardanti le procedure poste in essere successivamente alla fusione avvenuta in data 29 novembre 2011 e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 12 2010, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue. Si fa presente che il bilancio oggetto di approvazione è riveniente dalla somma contabile dei bilanci delle società fuse in data 29 novembre 2010 con atto del notaio Giuseppe Brunelli registrato a Perugia il 13 12 2010 al n. 18183. Le società fuse sono:

A.P.M. S.p.a.;

A.P.M. Esercizi S.p.a.;

UMBRIA HOUSE S.r.l.;

S.S.I.T GESTIONE S.p.a.;

S.S.I.T. ESERCIZIO S.r.l.;

FERROVIA CENTRALE UMBRA S.r.l.;

A.T.C. TPL E MOBILITA' S.r.l.;

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 99.000,

Non è presente alcuna posta di Avviamento successiva alla fusione (art. 2426, n. 6, c.c.)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364 c.2 del c.c., si fa presente che il bilancio è stato approvato sfruttando il maggior periodo di 180 giorni sussistendo le motivazioni.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 12 2010, così come redatto dagli Amministratori.

Perugia, 14 06 2011

Il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Chifari _____

Dott. Giovanni Fulci _____

Dott. Carmelo Campagna _____